

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2019, n. 38-8901

Assemblea del Centro Agro-alimentare Torino - C.A.A.T. S.c.p.A. prevista in data 30 aprile 2019 in prima convocazione e in data 15 maggio 2019 in seconda convocazione - Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la convocazione, con nota del 12 aprile 2019, dell'Assemblea del Centro Agro-alimentare Torino -C.A.A.T. S.c.p.A. (la cui quota di partecipazione della Regione Piemonte al 31/12/2018 ammonta a circa 0,79% del capitale sociale) prevista in data 30 aprile 2019 in prima convocazione e in data 15 maggio 2019 in seconda convocazione .

Preso atto del seguente Ordine del giorno dell'Assemblea convocata:

“ 1.Comunicazioni del Presidente;

2.Piano industriale e di sviluppo 2018-2022:informativa;

3.Presa d'atto del raggiungimento degli obiettivi a cui è rivolto il pagamento della parte variabile dei compensi del C.d.A.- anno 2018; deliberazione conseguente;

4.Esame ed approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2018 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione); deliberazione conseguente;

5.Indicazione al Consiglio di Amministrazione degli obiettivi da conseguire nell'esercizio 2019; deliberazione conseguente;

6.Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi degli artt. 13 e segg. del D. Lgs. 39/10, dell'art. 2409 — bis del c.c., nonché dell'art. 29 dello Statuto, per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2021 su proposta motivata del Collegio Sindacale; deliberazione conseguente.

7.Relazione sul Governo Societario ex art.6 comma IV D.lgs. n.175/16: informativa;

8. Varie ed eventuali”

- Per quanto riguarda i punti 4 e 7 all'ordine del giorno -

Preso atto che -come risulta dall'istruttoria effettuata dal Settore Rapporti con Società Partecipate della Direzione Regionale Segretariato Generale- sono stati trasmessi e conservati agli atti del Settore citato: il Progetto di Bilancio d'Esercizio al 31/12/2018, la Relazione sulla gestione datata 25/03/2019, la Relazione sul Governo societario ex art.6 D.lgs. n.175/2016 datata 25/03/2019, la Relazione della Società di revisione indipendente datata 11/04/2019, la Relazione del Collegio Sindacale datata 11/04/2019, la Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.39/2010;

Preso atto che dall'istruttoria del suddetto Settore riguardo al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2018 risulta che:

- l'Esercizio 2018 chiude con un utile di 101,8 mila euro, più alto di circa 66,4 mila euro rispetto al 2017;

- il risultato operativo è ammontato a circa 313,1 mila euro ed è risultato più alto di circa 137,7 mila euro rispetto al 2017;detto risultato operativo risulta essere stato determinato principalmente dalle seguenti variazioni rispetto al 2017:

- aumento di circa 217 mila euro del valore della produzione operativa, dovuto principalmente ai << maggiori ricavi derivanti da nuove locazioni attivate nell'anno 2018 >> ammontanti a circa 214,4 mila euro;

- diminuzione di circa 502,5 mila euro dei costi del personale; in particolare risulta che: <<trattasi di una riduzione non strutturale e non ripetibile del costo del lavoro>>
- diminuzione di circa 359,4 mila euro dei costi esterni; la principale riduzione risulta quella di circa 288,8 mila euro relativa ai << minori costi per riduzione servizi extra >> relativi a costi per <<guardiania e vigilanza>>
- aumento di circa 944 mila euro degli accantonamenti e svalutazioni attivo circolante; risulta in particolare che: << Nell'esercizio 2018 in commento è stato operato un accantonamento ai fondi per rischi e oneri futuri per l'importo complessivo di Euro 1.087.000 (Euro 130.000 nel precedente esercizio 2017) relativo ai contenziosi in essere con taluni fornitori e per i rischi derivanti dal contenzioso che vede coinvolta la Società sul classamento catastale dei fabbricati. In particolare, l'accantonamento a fondo per potenziali rischi di accertamento IMU-TASI, pari ad Euro 887.000, è stato determinato (sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente relazione sulla gestione) considerando quale potenziale rischio quello di dover corrispondere IMU e TASI per gli anni 2017 e 2018 sui fabbricati accatastati nella categoria E, sulla base delle rendite emerse durante il tentativo di conciliazione giudiziale in corso di svolgimento con l'ufficio competente; Il fondo ricomprende altresì le eventuali sanzioni considerate prendendo a riferimento, quale data ultima di definizione del contenzioso, il 16.06.2019.>>

- il saldo della gestione finanziaria è rimasto di valore negativo e risulta migliorato di circa 9,5 mila euro rispetto al 2017; la principale voce risulta costituita dagli interessi passivi su mutuo ipotecario pari a circa 102,1 mila euro

- risultano incrementi per acquisizioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali complessivamente pari a circa 78,6 mila euro; il principale incremento è relativo a 'terreni e fabbricati' ed è ammontato a circa 58,9 mila euro;

- sono stati iscritti i seguenti impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale e iscritte in Nota integrativa, in relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile: (i) << Tra gli impegni (Euro 31.233) sono stati iscritti i valori dei beni di terzi presenti presso la società e l'importo corrisponde al valore attribuito ai beni noleggiati (fotocopiatrice, telefoni etc.) >>; (ii) << Le garanzie rilasciate dalla società (Euro 11.000.000) si riferiscono all'ipoteca di primo grado rilasciato all'istituto di credito mutante >>;

- riguardo all'esposizione della Società ai relativi rischi e incertezze, risulta che :

- dalla Relazione di gestione non si ravvisano particolari rischi di mercato, di credito e di liquidità; risultano invece: (i) tra gli indicatori dell'analisi finanziaria soltanto il margine di struttura risulta pari a un valore inferiore ai valori ottimali indicati nella Relazione di gestione. In particolare, esso, conseguentemente a un patrimonio netto pari a circa 34 milioni di euro e a un attivo immobilizzato fisso netto di circa 36 milioni di euro, risulta pari a un valore negativo di circa 1,97 milioni di euro anziché essere di valore positivo e in miglioramento di circa 1,1 milioni di euro rispetto al 2017;
- dalla Relazione sul governo societario ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.175/2016 e dalla relativa Relazione sul monitoraggio al 31/12/2018, risulta in estrema sintesi che: (i) << Alla luce dello studio condotto e dell'analisi precedente, che poggia su tre direttrici (analisi di bilancio, modello Z-Score di Altman e modello induttivo statistico elaborato sulla base dello studio del principio di revisione ISA Italia n. 570), il Consiglio di Amministrazione ritiene che, a parità di tutte le altre condizioni, il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia estremamente limitato, soprattutto con riferimento ad un orizzonte temporale di breve/media durata>>; (ii) << Si conclude, pertanto, che allo stato attuale si può escludere un forte rischio di crisi aziendale.>>;

- è stato proposto all'Assemblea degli Azionisti la seguente destinazione del risultato d'esercizio: (i) 5% alla Riserva legale, arrotondato a euro 5.090,00 euro; (ii) il residuo ammontare a parziale copertura delle perdite portate a nuovo per euro 96.710,00 euro;

- la Società di revisione indipendente ha giudicato che:

- << il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;
- << la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Agro-Alimentare Torino S.c.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;

- il Collegio Sindacale, in merito alle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio, << propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 >>;

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2018.

Richiamate le linee operative del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, di cui, da ultimo, alla D.G.R. n.19 – 8253 del 27 dicembre 2018, relativa all'aggiornamento ex art.20 del D.lgs. n.175/2016.

- Per quanto riguarda il punto 3 all'ordine del giorno -

Tenuto conto che la Regione Piemonte non ha preso parte all'assegnazione degli obiettivi per il 2018 alla Società per il riconoscimento dei compensi variabili per l'anno 2018, si ritiene opportuno astenersi dal voto sul raggiungimento degli obiettivi a cui è rivolto il pagamento della parte variabile dei compensi del Consiglio di amministrazione della stessa Società, relativi all'anno 2018.

- Per quanto riguarda il punto 5 all'ordine del giorno -

Preso atto che, come comunicato ai competenti uffici regionali, il socio di maggioranza, Comune di Torino, nel proprio Documento Unico di Programmazione per il 2019 in corso di approvazione, ha previsto i seguenti due obiettivi da assegnare alla Società: "1. Predisposizione di un documento di analisi del contenzioso e con l'indicazione delle attività condotte ai fini di una chiusura favorevole per la Società" e "2. Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito.", si ritiene di condividere l'assegnazione del primo dei due obiettivi, non avendo, il secondo, rilievo per il bilancio della Regione Piemonte.

- Per quanto riguarda il punto 6 all'ordine del giorno -

Acquisito il parere motivato, datato 15 aprile 2019, del Collegio sindacale della Società relativo alla proposta di affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art.13 e seguenti del D.lgs. n.39/2010, dell'art. 2409-bis del C.C. , nonché dell'art. 16.1 dello Statuto.

Preso atto che in detto parere il Collegio sindacale:

- propone all'Assemblea che << l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2021 sia affidato dall'Assemblea alla Crowe AS S.p.a. per un importo annuale pari a euro 4.500,00 al netto dell'IVA, oltre al rimborso delle spese sostenute, alle spese accessorie pari al 5% del corrispettivo e tenuto conto dell'adeguamento ISTAT >>;
- motiva la suddetta proposta << sulla base di un parametro di natura economica che presenta un adeguato e congruo valore dei parametri di costo complessivo e di costo orario medio,

oltre che di percentuale di tempo dedicato dalle figure professionali superiori (Socio, Dirigente e Revisore esperto), nonché tenuto conto dell'opportunità ed efficienza di affidare l'incarico, in continuità rispetto al triennio passato, a una società che è già a conoscenza dell'organizzazione amministrativo-contabile e delle dinamiche interne di CAAT S.c.p.a.>>.

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di approvare la suddetta proposta del Collegio Sindacale d'incarico di revisione legale.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del Centro Agro-alimentare Torino -C.A.A.T. S.c.p.A., prevista in data 30 aprile 2019 in prima convocazione e in data 15 maggio 2019 in seconda convocazione, di:

- esprimersi favorevolmente in ordine a:

(i) approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2018;

(ii) condivisione dell'indicazione fornita al Consiglio di Amministrazione da parte del Comune di Torino, socio di maggioranza, del seguente obiettivo per l'esercizio 2019: "Predisposizione di un documento di analisi del contenzioso e con l'indicazione delle attività condotte ai fini di una chiusura favorevole per la Società";

(iii) affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2021 alla Crowe AS S.p.a. per un importo annuale pari a euro 4.500,00 al netto dell'IVA, oltre al rimborso delle spese sostenute, alle spese accessorie pari al 5% del corrispettivo e tenuto conto dell'adeguamento ISTAT;

- astenersi dal voto sul raggiungimento degli obiettivi a cui è rivolto il pagamento della parte variabile dei compensi del Consiglio di amministrazione della stessa Società, relativi all'anno 2018;

- di dare atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)